

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Casa per l'emergenza abitativa di Nerviano, il PD: «Chi l'ha abbandonata se ne assuma la responsabilità»

Leda Mocchetti · Tuesday, March 22nd, 2022

Mentre la **Casa per l'emergenza abitativa di Nerviano si prepara a riaprire le porte a chi vive un momento di difficoltà**, a partire dai profugi in fuga dall'Ucraina, il Partito Democratico chiede conto non solo dei danni subiti dalla struttura ma anche delle **responsabilità politiche che hanno portato l'immobile alle condizioni in cui attualmente versa** e si prepara a portare la questione tra i banchi del consiglio comunale con un'interrogazione che verrà discussa mercoledì 23 marzo.

I sopralluoghi delle scorse settimane – che in un'occasione hanno visto presente anche Pio Petrosino, assessore alle politiche sociali dal 2006 al 2008 nella giunta di Enrico Cozzi – hanno infatti evidenziato che per tornare ad essere effettivamente una soluzione per chi si trova in condizioni di fragilità la **Casa per l'emergenza abitativa avrà bisogno di qualcosa di più di una semplice “rinfrescata”**: dopo sgombero e pulizia dei locali **dovranno essere sistemate le infiltrazioni e ripristinati gli intonaci danneggiati** proprio dalle infiltrazioni, andranno **sostituite le parti di controsoffitto rovinate** e dovranno essere imbiancati i locali.



Bisognerà poi **controllare gli impianti di riscaldamento e dell'acqua calda sanitaria**, l'ascensore e l'impianto elettrico, sostituendo i punti luce non funzionanti, e dovrà intervenire il falegname perché alcune porte risultano danneggiate. **Ultimo tassello sarà l'arredo**, grazie al quale la struttura sarà dotata di almeno dieci posti letto in quattro camere con due zone distinte per i pasti, due bagni con doccia, un bagno di servizio di dimensioni più piccole e una lavanderia/nursery con vasca. Gli spazi, accessibili ai diversamente abili pur trovandosi al primo piano, una volta pronti saranno poi dati in gestione a realtà del terzo settore.

E il quadro ha fatto sobbalzare i Dem sulla sedia. «La Casa per l'emergenza abitativa era stata inaugurata nel 2014 dall'amministrazione di centrosinistra guidata dal sindaco Enrico Cozzi – ricorda Antonella Forloni, capogruppo del Partito Democratico in consiglio comunale – ed è stata **utilizzata fino al 2016 in collaborazione con le associazioni del terzo settore**. Dal 2016, con la giunta leghista del sindaco Massimo Cozzi, l'abitazione **non è stata più usata e anzi è stata dimenticata**, come testimonia lo stato di abbandono e di incuria in cui è stata trovata. La situazione in cui si trova la casa per l'emergenza abitativa di Garbatola rappresenta **un doppio danno per i cittadini nervianesi**: il primo per il **mancato utilizzo negli ultimi cinque anni di un bene pubblico**, il secondo per i **nuovi costi che ora le finanze comunali dovranno sostenere per**

poter destinare di nuovo l’immobile alle persone in difficoltà, a cominciare dall’accoglienza dei profughi ucraini».



Per questo i Dem hanno deciso di andare a fondo non solo dei tempi e dei costi per il ripristino della Casa per l’emergenza abitativa, ma anche delle **responsabilità per il danno erariale che potrebbe derivare dall’abbandono della struttura**. «Vogliamo conoscere la posizione dell’amministrazione di fronte a questa situazione e le eventuali iniziative che intende intraprendere – conclude Forloni -, ma chiediamo anche un’assunzione di responsabilità politica da parte di chi ha compiuto le scelte che hanno portato a questo danno per la collettività».

This entry was posted on Tuesday, March 22nd, 2022 at 10:56 am and is filed under [Alto Milanese](#), [Politica](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.